

## **Messaggio municipale n.2/2010 – Richiesta di adesione del Comune all'Ente per lo sviluppo del Luganese (ERS – L) e approvazione del relativo statuto.**

### **Rapporto di minoranza**

Con la presente chiedo alle/ai colleghe/colleghi del consiglio comunale di Savosa di respingere la richiesta del lodevole Municipio di Savosa di adesione del Comune all'Ente per lo sviluppo del Luganese (ERS – L) e approvazione del relativo statuto.

Motivazione:

Anche se in linea generale gli obiettivi che l'ERS-L si prefigge sono condivisibili, d'altra parte permangono da parte mia delle grandi perplessità su ciò che concerne la statuto del futuro ente.

Infatti ritengo che lo statuto proposto sia fundamentalmente antidemocratico in quanto esclude a priori le minoranze politiche. Se si guarda bene la realtà nella nostra regione, si può constatare che con lo statuto attualmente previsto, si rischia di arrivare ad una composizione dell'assemblea dell'ERS-L predominata unicamente dai due partiti di maggioranza, che insieme a livello cantonale nelle elezioni per il GC del 2007 hanno raggiunto il 43,6% dei voti. Quindi esiste il grande rischio che le opinioni e le idee di più della metà dei votanti (56,4% per essere precisi) non siano rappresentate all'interno dell'assemblea dell'ERS-L.

Un ente di sviluppo che ha una rappresentatività molto limitata, legata unicamente a criteri partitici, difficilmente potrà diventare un vero contesto di dibattito regionale e un traino di iniziative, perché legato a logiche di partito e non di sviluppo regionale.

Inoltre, ritengo che la suddivisione nei cinque settori previsti nello statuto attuale (Lugano, Ceresio Centrale, Ceresio Nord, Valli di Lugano e Malcantone) dia troppo peso alla città e all'agglomerato cittadino di Lugano (che disporrà di un peso pari a 29 voti come riportato all'Art.14) a discapito delle aree più periferiche (es. Ceresio Nord 14 voti e Savosa 1 voto supplementare). Attribuire il numero di voti sulla base della popolazione finanziaria senza tenere in considerazione la grandezza dell'area di una regione dà chiaramente un grande potere decisionale alla città di Lugano sulle sorti della regione del luganese.

Si invita il lodevole Municipio di Savosa di intervenire presso il Comitato Operativo (CO) della CTRL - che ha promosso la costituzione dell'ERS-L e ha elaborato il presente statuto – affinché lo statuto venga reso più democratico - rispettando di più le “minoranze cumulate del 56,4% “ - e meno centrato sulla città.

Solo quando queste condizioni saranno adempiute il lodevole Municipio attraverso un nuovo messaggio municipale potrà chiedere di nuovo l'adesione del comune all'ERS-L. La possibilità di aderire in un secondo momento è già previsto nel MM 2/2010 (p.14, penultimo paragrafo).

  
Urs Koch, CC Verdi  
Membro commissione delle petizioni

Savosa, 28.04.2010